



DETERMINAZIONE n. 457 DEL 01.06.2020

Oggetto: Determinazione a contrarre per pubblicazione su quotidiano avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017. (CIG n. Z622D2B17E).

IL DIRETTORE DELL' AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

VISTO l'art. 13, comma 1, lettera o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 696/79 ed DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il “*Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il “*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*” per il triennio 2020/2020, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli interventi previsti dagli artt. 5 e 6 per la riduzione delle spese di funzionamento;

VISTO il “*Regolamento recante le disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum*” dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo” adottato dall'Assemblea dei Soci con delibera del 18 aprile 2013, approvato con modifiche dal Consiglio Generale ACI nella riunione del 24 luglio 2013 ratificate dal Consiglio Direttivo dell'AC nella seduta del 27 settembre 2013 e dall'Assemblea dei Soci con delibera del 15 aprile 2014;

VISTI gli artt. 46, 47 e 48 dello Statuto dell'ACI;

VISTI gli artt. 52 e ss. del “Manuale delle procedure negoziali” adottato secondo le previsioni dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTA la Delibera del Presidente n. 10/20 del 29 maggio 2020, avente ad oggetto “Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci anno 2020 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo”;

VISTI gli obblighi di pubblicità prescritti dallo “Statuto”, dal “Regolamento recante le disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” e dalle altre disposizioni di legge in materia;

TENUTO CONTO della necessità di pubblicare l’avviso in oggetto su un quotidiano a diffusione locale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l’adunanza. L’avviso dovrà indicare gli argomenti posti all’ordine del giorno, l’ora, il giorno e il luogo della riunione e, per il caso in cui non possa deliberarsi per mancanza del numero legale, il giorno, l’ora ed il luogo della riunione in seconda convocazione, la quale potrà effettuarsi non meno di 24 ore dopo quella fissata per la prima;

RILEVATO che gli unici quotidiani locali che danno la possibilità di effettuare le pubblicazioni in argomento sono “Il Corriere Adriatico” ed “Il Messaggero”;

PRESO ATTO che entrambe le predette testate giornalistiche fanno capo alla Società Piemme Spa (P.I. 03122191009 C.F. 08326300135) per ciò che attiene le pubblicazioni;

VISTA l’offerta della Società Piemme Spa (P.I. 03122191009 C.F. 08326300135), pervenuta con email del 29/05/2020 che si allega alla presente determinazione (Allegato 1), prevede un costo complessivo di € 319,00+IVA;

ACCERTATA la congruità del prezzo offerto dalla sopra menzionata Società e ravvisato che lo stesso risulta in linea con quelli normalmente praticati sul mercato da altri operatori del settore;

DATO ATTO che la spesa scaturente dal presente provvedimento è d’importo inferiore ai 40.000 euro;

CONSIDERATO che il servizio oggetto della presente determinazione, per valore economico e tipologia, è acquistabile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi degli artt. 53, 54, 1 comma, lett. cc) e art. 58 comma 2 lettera c) del Manuale delle procedure negoziali;

DATO ATTO che la spesa in argomento è da considerarsi una spesa obbligatoria e pertanto non razionalizzabile o contenibile ai sensi del già citato “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”;

RICHIAMATO il Decreto correttivo al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 56/2017 che nella nuova formulazione della lettera a) del comma 2 dell’art. 36 del D. Lsg. 50/2016 prevede ora che le stazioni appaltanti possono procedere “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)”;

EVIDENZIATO la motivazione per procedere all’affidamento diretto è quella di rispondere con la massima tempestività alle esigenze tecnico/operativo/funzionali dell’Ente e che occorre attivare con urgenza massima il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO dell’esiguità del costo del servizio in argomento, vista l’obbligatorietà dello stesso ed accertata, a seguito di indagine di mercato, la congruità del prezzo contenuti nell’offerta economica sopra menzionata rispetto ai prezzi correnti normalmente praticati sul mercato;

CONSIDERATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l’articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs.

n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Quindi i micro affidamenti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, a partire dal 1° gennaio 2019, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019;

VISTA la propria determinazione n. 442 del 04/11/2019 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2019;

RITENUTO di dover impegnare, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020, le somme necessarie a procedere all'affidamento di cui trattasi per l'intera durata del contratto;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z622D2B17E;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010, art. 3 e nella Legge n. 217/2010, art. 6, commi 1 e 2, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

RAVVISATA l'opportunità di dare alla presente determinazione valore contrattuale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

RECEPITA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Allegato 2), mediante apposita dichiarazione ex art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445, con la quale lo stesso dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con propria determinazione n. 155 del 27/10/2010;

DETERMINA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

AUTORIZZARE la pubblicazione oggetto della presente determinazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, per le ragioni meglio espresse in premessa, alla Società Piemme Spa (P.I. 03122191009 C.F. 08326300135).

DISPORRE che il presente provvedimento ha valore, oltre che dispositivo, anche contrattuale (secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016),

IMPEGNARE, a fronte delle obbligazioni giuridiche derivanti dal presente affidamento, la somma complessiva di € 319,00 + IVA;

IMPUTARE la spesa di cui trattasi nel corrispondente sottoconto di pertinenza “CP.01.09.0013 “Abbonamenti e pubblicazioni e convocazioni”” a valere sul budget di gestione assegnato per l’esercizio finanziario 2019;

DARE ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z622D2B17E;

NOMINARE il Direttore, Dr. Stefano Vitellozzi (tel. 0736-45820; email: s.vitellozzi@aci.it), Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Il sottoscritto, pertanto, ai sensi dell’art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all’art. 29 del D.Lgs. n.50/2016, l’osservanza e l’attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell’Ente.

DARE ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

PRECISARE che la Società Piemme Spa si assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010, impegnandosi a tal fine al loro puntuale rispetto.

DISPORRE che l’Ufficio di Ragioneria assicuri il pieno rispetto della normativa sopra citata, evidenziando che i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, presso l’Istituto di credito e sul conto corrente su cui può operare il suo legale rappresentante sottoscrittore del presente atto, indicato dalla Società Piemme Spa, con apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. A tal proposito l’Ufficio Ragioneria attiverà le procedure connesse al reperimento della "dichiarazione" di cui all’art. 3 della legge 136/2010, nei termini imposti dalla legge dandone formale comunicazione alla ditta interessata;

AUTORIZZARE l’Ufficio di Ragioneria a liquidare e pagare quanto dovuto, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva, evidenziando la necessità di riportare il codice CIG su ogni documento contabile.

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Società Piemme Spa ed alle strutture operative dell’Ente per gli adempimenti conseguenti;

PUBBLICARE la presente determina sul sito web dell’Ente www.ascolipicenofermo.aci.it nelle sezioni di pertinenza, conformemente agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza.

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitellozzi)